

Cgil chiede alle aziende supporto ai lavoratori Confartigianato: rispetto per le imprese che lottano

FORLÌ

Preoccupata per le ripercussioni che le conseguenze dell'alluvione avranno sul mondo del lavoro, la Fiom Cgil chiede alle aziende di supportare i propri dipendenti colpiti con l'utilizzo della cassa integrazione. «Chiediamo alle imprese, ovviamente quelle non danneggiate, di dimostrare disponibilità e generosità - spiega il sindacato -. E' necessario che le aziende utilizzino tutti gli ammortizzatori sociali per tutto il tempo in cui i lavoratori non potranno tornare a lavoro a causa dei danni subiti dalle loro case, auto e territori. Molti dovranno fare lavori costosi per rimettere in sesto le proprie abitazioni, ma la cassa integrazione comporta una riduzione del reddito, che metterebbe in ulteriore difficoltà queste persone, duramente provate nelle loro condizioni materiali e psicologiche. E' necessario, quindi, che le aziende integrino con risorse proprie per consentire a questi cittadini di avere a disposizione uno stipendio pieno. Ognuno deve fare la sua parte. La solidarietà dei singoli è meravigliosa, ma non basta».

Ma Confartigianato Forlì non è d'accordo. «Non vogliamo innescare polemiche, soprattutto ora che è il momento del fare, ma non possiamo neppure accettare che, in piena emergenza, si attacchino le imprese, che ancora possono lavorare, con scuse pretestuose - dicono il presidente e il segretario, Luca Morigi e Mauro Collina -. I piccoli imprenditori artigiani, anima e cuore del nostro territorio, hanno collaborato con i quali condividono pezzi di vita e di certo non possono essere tacciati di aver messo a repentaglio la salute dei lavoratori e dell'intera comunità scegliendo di mantenere aperta l'attività».

Ma non è tutto. «La micro e piccola impresa si contraddistingue per il legame con il territorio in cui opera e in cui vive l'imprenditore con la propria famiglia, creando lavoro, offrendo servizi e avendo legami affettivi - concludono i due -. Nessun piccolo imprenditore antepone la logica del profitto al benessere dei propri dipendenti. Siamo a fianco di tutti coloro che vogliono collaborare per la rinascita del nostro territorio, il resto sono solo chiacchiere».